

Facoltà 963 - FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

Corso di Studio F6301A - SCIENZE E GESTIONE DEI SERVIZI

Regolamento F6301A-11 Anno 2011

**Art.1 Denominazione del corso di studio e classe di appartenenza**

È istituito presso l'Università degli Studi di MILANO-BICOCCA (Facoltà di FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA) il Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE E GESTIONE DEI SERVIZI, della Classe delle lauree magistrali in Scienze delle pubbliche amministrazioni(LM-63), in conformità con il relativo Ordinamento Didattico disciplinato nel Regolamento Didattico di Ateneo.

**Art. 2 Presentazione**

Durata normale del corso di studio: due anni

Anni attivati nell'a.a. 2011-12: tutti

Totale dei CFU da acquisire per il conseguimento del titolo: 120

Numero di esami previsto: 12

Titolo di studio rilasciato: laurea magistrale in Scienze e gestione dei servizi

Accesso a studi ulteriori: master universitari di II livello; dottorato in area giuridica, economica, sociologica e statistica.

**Art. 3 OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

I laureati del corso di laurea magistrale in Scienze e gestione dei servizi acquisiranno le seguenti approfondite competenze nei complessi rapporti tra imprese pubbliche e/o private e pubblica amministrazione nei suddetti settori:

- analisi economica dei mercati dei grandi servizi a rete e delle loro articolazioni a livello locale;
- fallimenti del mercato nel campo delle utilities e degli altri servizi.;
- analisi economica della regolamentazione dei mercati in cui operano le utilities e le imprese erogatrici di servizi ;
- analisi dei prezzi, dei meccanismi d'asta (concessioni) e dello sviluppo tecnologico dei settori coinvolti;
- regolazione giuridica dei settori coinvolti, sia a livello centrale (normative nazionali e comunitarie in tema di servizi) sia a livello regionale e locale;
- competenze giuridiche in materia di amministrazione e governance delle imprese erogatrici dei servizi e di organizzazione dei mercati, oltre a competenze in materia di attività svolte dalle pubbliche amministrazioni in materia di regolazione e interazione con i mercati di riferimento, in particolare a livello locale;
- capacità organizzative sia in campo aziendalistico sia in campo gestionale, anche a livello dirigenziale, di imprese erogatrici legate principalmente, ma non esclusivamente, alle aree della finanza, della gestione del personale e della contabilità;
- capacità di valutazione sociale dell'attività pubblica e privata in materia di servizi e di elaborazione di programmi di intervento pubblico (attraverso i servizi) basati sulla definizione di fabbisogni sociali da soddisfare, sull'analisi della loro dinamica temporale e sull'individuazione dei più idonei livelli di governo cui collegare la loro implementazione, nell'ambito dell'ormai

acquisita articolazione costituzionale della pubblica amministrazione su più livelli di governo;

- capacità statistiche e dei sistemi informativi e informatici necessarie al fine di operare nel settore del controllo qualitativo e quantitativo della gestione dei servizi e del benchmarking valutativo e della previsione della domanda di servizi.

I laureati del corso di laurea magistrale in Scienze e gestione dei servizi possiedono competenze date dall'insieme formativo ottenuto per intersezione di aree disciplinari diverse (fondamentalmente: analisi economica, diritto, economia aziendale, sociologia e statistica) ciascuna delle quali apporta elementi necessari a definire il profilo dell'esperto professionale in materia di servizi. Tale formazione interdisciplinare è resa oggi necessaria dall'evoluzione del settore dei servizi in cui le funzioni espletate a livelli alti di responsabilità richiedono l'intreccio delle competenze richiamate in precedenza.

In sintesi le richiamate competenze sono coerentemente orientate a formare una figura innovativa di operatore professionale economico-giuridico-sociale-quantitativo del terziario avanzato, in possesso di elevate capacità progettuali, organizzative e gestionali delle attività qualificate dei servizi, pubblici e privati, al territorio, alle imprese e alle persone. Le competenze professionali ricadono in quattro grandi aree tutte omogeneamente sviluppate nell'ambito del corso di laurea magistrale:

- Gestione e organizzazione aziendale
- Analisi economica e sociale dei servizi
- Informazione e valutazione statistica
- Diritto

Il percorso formativo progettato nell'ambito della laurea magistrale in Scienze e gestione dei servizi prevede la combinazione di differenti metodologie didattiche (lezione frontale, seminari di approfondimento, discussione di casi, simulazione, lavori di gruppo, testimonianze aziendali) al fine di sviluppare competenze professionali, metodologiche e sociali.

La laurea magistrale in Scienze e gestione dei servizi offre inoltre la possibilità di approfondire alcune tematiche riconducibili alle quattro aree sopramenzionate grazie alla scelta di insegnamenti affini o integrativi nell'ambito di una rosa indicata allo studente.

A tale fine e per consentire un'ampia scelta di corsi possibili si è deciso l'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe. L'esclusione di tali settori avrebbe ridotto l'ambito di scelta aperto allo studente e avrebbe leso l'elasticità del percorso formativo.

Pur essendo importanti, questi approfondimenti non alterano l'unitarietà e la coerenza del quadro formativo complessivo dato che, in tutti i casi, e coerentemente con gli obiettivi precedente illustrati, il percorso formativo unitario è stato concepito con lo scopo di formare figure professionali che abbiano una conoscenza delle logiche di funzionamento delle imprese e delle istituzioni di servizi nazionali, internazionali o sovra-nazionali; comprendano le specificità della progettazione e della erogazione dei servizi (interconnessioni esistenti fra operazioni, marketing e risorse umane) in una varietà di organizzazioni; abbiano acquisito gli strumenti che consentano loro di progettare, realizzare e valutare le attività di servizio, sia in un contesto pubblico che privato; siano in grado di gestire le risorse umane, le risorse finanziarie e i vincoli normativi in contesti organizzativi complessi; conoscano e sappiano applicare i metodi che consentono di misurare e migliorare la performance dei servizi; siano in grado di comprendere il concetto di qualità nei servizi e come le organizzazioni possano migliorare la qualità dei propri servizi; siano in grado di gestire complesse ed articolate reti di imprese ed istituzioni, sia a livello nazionale che internazionale; sappiano individuare e valorizzare le risorse organizzative e utilizzare opportunamente le tecnologie informative necessarie per la gestione della governance.

Tale base conoscitiva unitaria è semplicemente arricchita dagli approfondimenti consentiti dagli insegnamenti affini o integrativi, ma conserva una sua valenza formativa generale e organica, tale da conferire al laureato una padronanza piena e completa delle tematiche professionali spendibili in modo elastico e fungibile sul mercato del lavoro.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7) sono i seguenti.

A. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato possiede:

- una buona conoscenza delle discipline sociali, giuridiche, statistiche, economiche ed organizzative, in particolare degli strumenti propedeutici allo studio delle nozioni e della metodologia nonché della teoria economica;
- i concetti fondamentali dell'organizzazione e della gestione dei servizi;
- una buona conoscenza dei principali metodi e strumenti informatici utilizzati dalle aziende di servizi e dalle istituzioni pubbliche;
- i metodi propri per l'analisi di dati economici a livello micro o macro, di previsione.

#### B. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato è in grado di:

Sulla base di tali capacità ci si attende che il laureato sia in grado di:

- procedere alla valutazione ed al trattamento di dati economici e sociali anche tramite il ricorso ad adeguati supporti informatici;
- progettare e gestire attività di servizio con particolare riferimento a contesti di tipo economico;
- descrivere, interpretare e spiegare eventi e processi economici propri della realtà locale, nazionale e internazionale tramite l'utilizzo di metodi e modelli sociali ed economici;
- contribuire alla soluzione dei problemi decisionali propri delle diverse realtà aziendali e professionali.

Le acquisizioni relative al punto A sono garantite dal superamento degli esami di profitto nelle aree disciplinari previste nel corso di laurea. La successione degli esami e il loro contenuto sono concepiti secondo un'articolazione concettuale e metodologica che tende a preservare l'unitarietà della formazione impartita lasciando aperta la possibilità di acquisire ulteriori e specialistiche nozioni di indirizzo. Gli esami sono svolti, di norma, in forma scritta con integrazione orale. I metodi e strumenti informatici utilizzati dalle aziende di servizi e dalle istituzioni pubbliche sono anche oggetto di specifici seminari ed esercitazioni e possono essere ulteriormente perfezionati attraverso testimonianze aziendali e tirocini.

#### C. Autonomia di giudizio (making judgements)

Il corso di laurea intende fornire le capacità di:

- valutare criticamente la qualità dei servizi e la bontà delle tecniche sociali ed economiche apportando gli eventuali adattamenti necessari;
- lavorare in gruppo con un elevato grado di autonomia e responsabilità pur coordinandosi con altre figure professionali;

Tali risultati sono ottenuti mediante lo studio di casi aziendali o l'analisi statistica di dati settoriali e/o di mercato che si prestino a varie, e spesso contrastanti, interpretazioni al fine di avviare lo studente all'esame critico dei vari trade-off esistenti in materia decisionale e organizzativa in tema di servizi.

#### D. Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato è in grado di:

- sintetizzare e trasmettere le informazioni rilevanti nei diversi contesti economici e sociali orientandole ai processi decisionali per i servizi;
- comunicare in un'ulteriore lingua dell'Unione Europea, oltre all'Italiano, sia con esperti sia in contesti generali.

Tali risultati sono ottenuti mediante lo studio e la discussione di casi aziendali nazionali ed esteri e dall'impiego di letteratura in lingua straniera. Oltre a ciò sono previste presentazioni personalizzate di singoli temi da effettuarsi mediante seminari e workshops.

#### E. Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso di laurea consente al laureato di:

- sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi in modo autonomo nell'ambito dei servizi pubblici e privati del terziario avanzato;

- essere in grado di inserirsi proficuamente nel mondo lavorativo in sintonia con le esigenze dell'economia della conoscenza.

Tali risultati sono ottenuti mediante lo studio di casi aziendali o l'analisi statistica di dati settoriali e/o di mercato che avviino lo studente al lavoro di approfondimento e ampliamento delle nozioni e dei metodi appresi durante il corso e lo pongano in grado di accedere alla letteratura più avanzata disponibile. La verifica è data dalla frequenza della partecipazione ai case studies, alle testimonianze aziendali e ai lavori di simulazione oltre che dall'elaborazione della Tesi finale.

#### Art. 4 **PROFILI PROFESSIONALI E SBOCCHI OCCUPAZIONALI**

Il corso prepara alle professioni di:

Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione

Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private

Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro

Specialisti nei rapporti con il mercato

Esperti legali in imprese o enti pubblici

Specialisti in analisi economiche e statistiche del settore dei servizi

Personale manageriale addetto all'organizzazione dei servizi statistici, di documentazione ed assimilati

Personale manageriale addetto ai servizi studi e ricerche

Gli sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea della classe sono indicati nei seguenti comparti:

Nei comparti amministrativi degli organi dello stato, delle amministrazioni statali, degli enti pubblici territoriali e delle associazioni, istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico, con funzioni di elevata responsabilità e compiti organizzativi, gestionali e di controllo.

Nei comparti amministrativi degli organi dello stato, delle amministrazioni statali, degli enti pubblici territoriali e delle associazioni, istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico, con funzioni di elevata responsabilità per l'elaborazione, l'implementazione e/o la supervisione delle politiche d'intervento pubblico proprie delle strutture di governo di organismi nazionali, comunitari e internazionali.

La laurea magistrale intende formare profili professionali capaci di assumere responsabilità manageriali in diverse posizioni, nelle attività pubbliche e private dei servizi qualificati e innovativi al territorio, alle imprese e alle persone, secondo i profili specifici delle categorie Istat sotto indicati, in coerenza con i fabbisogni del mercato del lavoro:

2.5.1.1 - Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione: capo ripartizione, capo sezione, commissario amministrativo, consigliere, consigliere per la stampa, direttore di divisione aggiunto, direttore di sezione, funzionario amministrativo, ispettore amministrativo, ispettore compartimentale, ispettore della Banca d'Italia, ispettore della Consob, ispettore interregionale, ispettore provinciale, ispettore regionale.

2.5.1.2 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private: direttore di segreteria amministrativa, ispettore di gestione, ispettore di organizzazione produttiva, ispettore di ragioneria, ispettore di revisione.

2.5.1.3 - Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro: analista mansioni, analista orientatore, cacciatore di teste, consulente aziendale, consulente del lavoro, consulente di carriera, consulente sindacale.

2.5.1.5 - Specialisti nei rapporti con il mercato: assistente commerciale, consigliere commerciale, consulente commerciale, esperto analisi di mercato, esperto in pianificazione di mercato, ricercatore di mercato, specialista in commercio estero.

2.5.2.2 - Esperti legali in imprese o enti pubblici: consulente in proprietà industriale (brevetti e marchi), esperto in contratti internazionali, esperto legale in ente pubblico, esperto legale in impresa, giurista di impresa.

2.5.3.1 - Specialisti in scienze economiche: analista di organizzazioni, consulente di organizzazione e gestione aziendale, economista, economista di impresa, esperto di creazione di imprese, esperto di trasferimento di tecnologie.

3.3.1.1 - Segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati: assistente amministrativo, collaboratore amministrativo, consigliere di parità, consulente di direzione ed organizzazione aziendale, controllore del personale, coordinatore amministrativo, coordinatore di segreteria

congressuale, operatore di segreteria informatizzato, operatore informatizzato della gestione aziendale, preventivista, primo segretario, responsabile servizi generali e di segreteria.

3.3.1.3 - Addetti all'organizzazione e al controllo della produzione: analista di gestione, controllore di produzione, programmatore di organizzazione, tecnico del controllo tempo e metodi, tecnico della valutazione del lavoro, tecnico dell'analisi del lavoro, tecnico dell'organizzazione del lavoro.

4.1.4.3 - Personale addetto a servizi statistici, di documentazione ed assimilati: addetto alle rilevazioni statistiche.

4.1.4.4 - Personale addetto a servizi studi e ricerche: addetto agli uffici economici e statistici, addetto al calcolo attuariale, addetto rilevazioni sistematiche.

## Art. 5 **Conoscenze richieste per l'accesso**

Possono accedere al Corso di laurea magistrale in Scienze e gestione dei servizi coloro che siano in possesso di un diploma di laurea appartenente a una delle seguenti classi:

- L14 Scienze dei servizi giuridici
- L41 Statistica
- L16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L40 Sociologia
- L39 Servizio sociale

o che siano in possesso di un diploma di laurea equivalente, previsto dal D.M. 509/99.

Le modalità delle prove di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sono specificate come segue. Le prove consistono in un colloquio dinnanzi ad una commissione composta da tre docenti nominati dal coordinatore del corso di laurea in rappresentanza delle tre Facoltà.

Il colloquio riguarda a) elementi di matematica e statistica, b) elementi di diritto, c) elementi di sociologia generale. La commissione ha a disposizione trenta punti per ciascuna delle tre aree indicate. Il colloquio si intende superato se in ogni area lo studente raggiunge almeno 18 punti su 30.

Sono esonerati dalla prova a) i laureati provenienti dall'area statistica. Sono esonerati dalla prova b) i laureati provenienti dall'area giuridica. Sono esonerati dalla prova c) i laureati provenienti dall'area sociologica.

Potranno essere valutati studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraelencate, purchè in possesso dei seguenti requisiti:

-possedere le nozioni fondamentali di diritto, sociologia, economia e statistica necessarie alla comprensione degli argomenti trattati nel corso. Il possesso di detti requisiti viene accertato durante il colloquio.

## Art. 6 **Organizzazione del corso di laurea/laurea magistrale**

6.1. TIPOLOGIE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE di cui al D.M. 270/04

Art. 10 comma 1 lettera a): attività formative di base;

Art. 10 comma 1 lettera b): attività formative caratterizzanti;

Art. 10 comma 5 lettera a): attività formative autonomamente scelte dallo studente;

Art. 10 comma 5 lettera b): attività formative affini o integrative di quelle caratterizzanti;

Art. 10 comma 5 lettera c): attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;

Art. 10 comma 5 lettera d): attività formative volte ad acquisire competenze e abilità interdisciplinari utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

I ANNO

SECS-P/03 Economia pubblica e dei servizi 12cfu

SPS/09 Organizzazione e capitale sociale 12 cfu

SPS/08 Governance e sistemi locali di welfare 6 cfu

SECS-S/01 e SECS-S/04 Statistica per la valutazione dei servizi 12 cfu

ING-INF/05 Sistemi informativi 6 cfu

IUS/10 Diritto dei servizi di pubblica utilità 6 cfu

IUS/04 Diritto delle società di capitale 6 cfu

TOTALE 60 CFU

II ANNO

SECS-P/07 Management dei servizi 12 cfu

IUS/07 Diritto del mercato del lavoro 6 cfu

-- Lo studente sostengano 12 cfu tra i seguenti:

SPS/09 Le politiche per la salute 6 cfu

SECS-P/07 Capitale umano e sviluppo aziendale 6 cfu

SECS-P/07 Servizi e reti di imprese 6 cfu

ING-INF/05 Management delle informazioni e gestione della conoscenza 6 cfu

SECS-S/03 Modelli di statistica economica per la valutazione 6 cfu

SECS-S/04 Strumenti e metodi per le indagini di popolazione 6 cfu

IUS/09 Diritto regionale e degli enti locali 6 cfu

IUS/10 Diritto amministrativo europeo 6 cfu

IUS/01 Diritto dei contratti

-- Laboratorio interdisciplinare di analisi e progettazione dei servizi 6 cfu

-- Attività formative a scelta autonoma dello studente 12 cfu

-- Prova finale 12 cfu

---

TOTALE 60 CFU

### 6.1 ATTIVITA' FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE

Per quanto riguarda le attività formative autonomamente scelte dallo studente, di cui sopra alla lettera a) dell'art. 10 comma 5, gli studenti possono conseguire i crediti riservati a tali attività (12) con il superamento degli esami ai quali sia complessivamente attribuito un numero di crediti almeno pari a quello richiesto. Tali insegnamenti possono essere o scelti liberamente tra quelli attivati presso la Facoltà di Giurisprudenza o fuori Facoltà, previa approvazione del piano di studi dello studente.

### 6.2 FORME DIDATTICHE

Le attività formative volte all'acquisizione delle conoscenze, competenze e professionalità necessarie per conseguire il titolo di laurea in Giurisprudenza sono valutate in termini di crediti formativi, di seguito denominati CFU. I crediti misurano l'impegno richiesto per le attività didattiche guidate (lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari), per le attività autonome di studio e di approfondimento, per le attività orientate all'acquisizione di competenze linguistiche, informatiche e alla preparazione della prova finale, e infine anche per le attività (quali i tirocini formativi e di orientamento) volte all'inserimento nei contesti lavorativi e professionali caratteristici del corso di laurea.

Per ogni studente ciascun credito corrisponde a 25 ore di impegno, di cui 8 di lezioni frontali.

Il percorso formativo è strutturato in maniera tale che a ciascun anno di corso siano assegnate attività formative alle quali siano complessivamente attribuiti 60 crediti.

Le attività formative proposte dalla Facoltà di Giurisprudenza consistono in:

a) lezioni frontali

b) "altre attività formative" dette anche "attività didattiche integrative", di cui all'art. 10 comma 5 lettera d), del D.M. 270/04 che consistono in un Laboratorio interdisciplinare volto ad acquisire competenze e abilità interdisciplinari utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

### 6.3 MODALITA' DI VERIFICA DEL PROFITTO

I crediti corrispondenti alle attività formative dei primi tre tipi (ovvero, di base, caratterizzanti ed affini o integrative) oltre alla prova finale sono conseguiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, in conformità al Regolamento didattico di Ateneo. Gli esami di profitto possono svolgersi in una delle seguenti forme:

a) verifica orale;

b) prova scritta;

c) prova scritta e successiva verifica orale

e comportano l'attribuzione di un voto in trentesimi o in centodecimi.

Le attività formative di tipo Art. 10 comma 5 lettera d): Laboratorio interdisciplinare volto ad acquisire competenze e abilità interdisciplinari utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, comporta invece la denominazione approvato/non approvato a seconda del superamento della prova.

#### 6.4 FREQUENZA

Il corso di laurea non prevede obblighi di frequenza, benché essa sia fortemente consigliata. Il singolo docente, sentito il Coordinatore del corso di laurea, può integrare il programma d'esame per gli studenti non frequentanti.

#### 6.5 PIANO DI STUDI

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il Regolamento didattico del corso di studio. Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario. Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività opzionali e di quelle a scelta. Il piano di studio è approvato dalla Facoltà. Le modalità e le scadenze di presentazione del piano sono definite dall'Ateneo. Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a una attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato. Per quanto non previsto si rinvia al Regolamento di Ateneo per gli studenti.

#### 6.6. PROPEDEUTICITA'

Il superamento degli esami previsti per il primo anno di corso relativamente alle attività caratterizzanti è richiesto al fine di poter sostenere gli esami relativi alle attività affini e integrative di eguale SSD.

#### 6.7 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E TUTORATO

Sono previste attività di orientamento generale degli studenti consistenti in riunioni di presentazione generale del Corso di Laurea da tenersi all'inizio del primo semestre di ogni anno. E' previsto un tutor ogni trenta studenti.

#### 6.8 SCANSIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E APPELLI D'ESAME

I corsi hanno normalmente scansione semestrale.

La Facoltà offre 6 appelli d'esame, senza salto di appello, per ogni anno accademico, di norma nei mesi di dicembre, gennaio-febbraio, maggio, giugno-luglio e settembre.

#### Art. 7 **Caratteristiche della prova finale: contenuti e modalità svolgimento, termini e modalità attribuzione dell'argomento, composizione e funzionamento delle commissioni.**

Per la prova finale agli studenti è richiesta la discussione di una tesi di laurea magistrale scritta concernente i risultati conseguiti da un'attività di ricerca che abbia le caratteristiche di innovatività. Il contenuto della Tesi deve quindi presentare elementi di originalità o sotto il profilo teorico e metodologico o sotto l'aspetto empirico.

Le attività connesse alla stesura della tesi di laurea magistrale e alla sua discussione consentiranno allo studente di acquisire 12 CFU attribuiti alla tipologia "art.10, comma 5, lettera c" (prova Finale).

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella presentazione della tesi, con discussione della stessa, in seduta pubblica, di fronte a una commissione composta da professori o ricercatori delle tre Facoltà proponenti o eventualmente di altre Facoltà o Università. La tesi può essere redatta in lingua inglese, in questo caso la discussione potrà avvenire in tale lingua. La commissione esprime la valutazione finale in centodecimi, con eventuale lode, tenendo conto sia dello svolgimento della prova finale, sia dell'intera carriera universitaria dello studente, secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo. La trasformazione in centodecimi dei voti conseguiti nelle attività formative che danno origine a votazione in trentesimi comporterà una media ponderata rispetto ai relativi crediti formativi universitari acquisiti.

#### Art. 8 **Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilitazioni professionali.**

Il Coordinatore valuterà le carriere pregresse ai fini del riconoscimento di CFU relativamente a

casi di Accesso per trasferimento o Iscrizione a seconda laurea.

In base al D.M. 270/2004 e alla L. 240/2010, le università possono riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale.

Per tutto ciò che non è previsto nel presente Regolamento si rinvia al regolamento didattico di Ateneo.

#### Art. 9 **Attività ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio**

Presso le Facoltà di Giurisprudenza, Scienze Statistiche e Sociologia vengono correntemente svolte attività di ricerca in materia di efficienza e organizzazione del settore dei servizi, con particolare riferimento ai settori dell'energia elettrica, della sanità e dei trasporti locali. Tali ricerche hanno già trovato pubblicazioni su primarie riviste economiche internazionali.

#### Art. 10 **DOCENTI DEL CORSO DI STUDIO**

Bruno Bosco (SECS-P/03), Simona Minotti (SECS-S/01), Stefania Rimoldi (SECS-S/04), Palmina Tanzarella (IUS/09), Lorenzo Giasanti (IUS/07), Dario Cavenago (SECS-P/07), Alberta Andreotti (SPS/09), Mara Tognetti (SPS/09), Alessandra Daccò (IUS/04).

#### Art. 11 **ALTRE INFORMAZIONI**

Sede del Corso: Università degli Studi Milano-Bicocca, Facoltà di Giurisprudenza  
Coordinatore del Corso: Professor Dario Cavenago, Ordinario di Economia aziendale, Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale, Facoltà di Sociologia, Università degli Studi Milano-Bicocca.

Altri docenti di riferimento: Elisabetta Marafioti (Facoltà di Sociologia), Bruno Bosco (Giurisprudenza), Carmela Leone (Giurisprudenza).

##### SEGRETERIA DIDATTICA:

Tel. 02 64484002/12 (esclusivamente nella fascia oraria pomeridiana)

Ed. U6 Il piano - sportello - lun., merc. e giov. dalle 9.30 alle 12.30

INFO: segreteriadidattica.giurisprudenza@unimib.it

SITO: www.giurisprudenza.unimib.it

##### UFFICIO STAGE

Tel 02 64484147

Ed. U6 Il piano - sportello - mart. e ven. dalle 11 alle 12.30

Per le procedure e termini di scadenza di Ateneo relativamente alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti, presentazione dei Piani di studio consultare il sito web [www.unimib.it](http://www.unimib.it)

Sono possibili variazioni non sostanziali al presente Regolamento didattico. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero degli studenti iscritti.

#### **Percorso PERCORSO COMUNE**

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
statistico-quantitativo	18		ING-INF/05	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SISTEMI INFORMATIVI) (Anno Corso:1)	6

			SECS-S/01	STATISTICA PER LA VALUTAZIONE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STATISTICA PER LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI) (Anno Corso:1)	6
			SECS-S/04	POPOLAZIONE, SERVIZI, MERCATO E WELFARE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STATISTICA PER LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI) (Anno Corso:1)	6
economico-organizzativo	24		SECS-P/03	ECONOMIA DELLE SCELTE DI REGOLAMENTAZIONE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ECONOMIA PUBBLICA E DEI SERVIZI) (Anno Corso:1)	6
				ECONOMIA DEI SERVIZI (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ECONOMIA PUBBLICA E DEI SERVIZI) (Anno Corso:1)	6
			SECS-P/07	MANAGEMENT DEI SERVIZI (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata MANAGEMENT DEI SERVIZI) (Anno Corso:2)	12
giuridico	18		IUS/04	DIRITTO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata DIRITTO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI) (Anno Corso:1)	6
			IUS/07	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO) (Anno Corso:2)	6
			IUS/10	DIRITTO DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata DIRITTO DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA') (Anno Corso:1)	6
processi decisionali ed organizzativi	18		SPS/08	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata GOVERNANCE E SISTEMI LOCALI DI WELFARE) (Anno Corso:1)	6
			SPS/09	CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ORGANIZZAZIONE E CAPITALE SOCIALE) (Anno Corso:1)	6
				CAPITALE SOCIALE E SISTEMI SOCIOECONOMICI LOCALI (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ORGANIZZAZIONE E CAPITALE SOCIALE) (Anno Corso:1)	6
<b>Totale Caratterizzante</b>	<b>78</b>				

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Attività formative affini o integrative	12		ING-INF/05	MANAGEMENT DELLE INFORMAZIONI E GESTIONE DELLA CONOSCENZA (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata MANAGEMENT DELLE INFORMAZIONI E GESTIONE DELLA CONOSCENZA) (Anno Corso:2)	6
			IUS/01	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata DIRITTO DEI CONTRATTI) (Anno Corso:2)	6
			IUS/09	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI) (Anno Corso:2)	6
			IUS/10	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO) (Anno Corso:2)	6
			SECS-P/07	CAPITALE UMANO E SVILUPPO AZIENDALE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata CAPITALE UMANO E SVILUPPO AZIENDALE) (Anno Corso:2)	6

				SERVIZI E RETI DI IMPRESE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SERVIZI E RETI DI IMPRESE) (Anno Corso:2)	6
			SECS-S/03	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata MODELLI DI STATISTICA ECONOMICA PER LA VALUTAZIONE) (Anno Corso:2)	6
			SECS-S/04	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STRUMENTI E METODI PER LE INDAGINI DI POPOLAZIONE) (Anno Corso:2)	6
			SPS/09	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata LE POLITICHE PER LA SALUTE) (Anno Corso:2)	6
I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati					

Totale Affine/Integrativa	12
---------------------------	----

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
A scelta dello studente	12				
Totale A scelta dello studente	12				

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Per la prova finale	12			PROVA FINALE (Anno Corso:2, SSD: PROFIN_S)	12
Totale Lingua/Prova Finale	12				

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Ulteriori conoscenze linguistiche	0				
Abilità informatiche e telematiche	0				
Tirocini formativi e di orientamento	0				
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0			LABORATORIO INTERDISCIPLINARE DI ANALISI E PROGETTAZIONE DEI SERVIZI (Anno Corso:2, SSD: NN)	6
I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati					
Valore totale se dato disaggregato non disponibile	0				
Totale Altro	6				

<b>Totale Percorso</b>	<b>120</b>
------------------------	------------